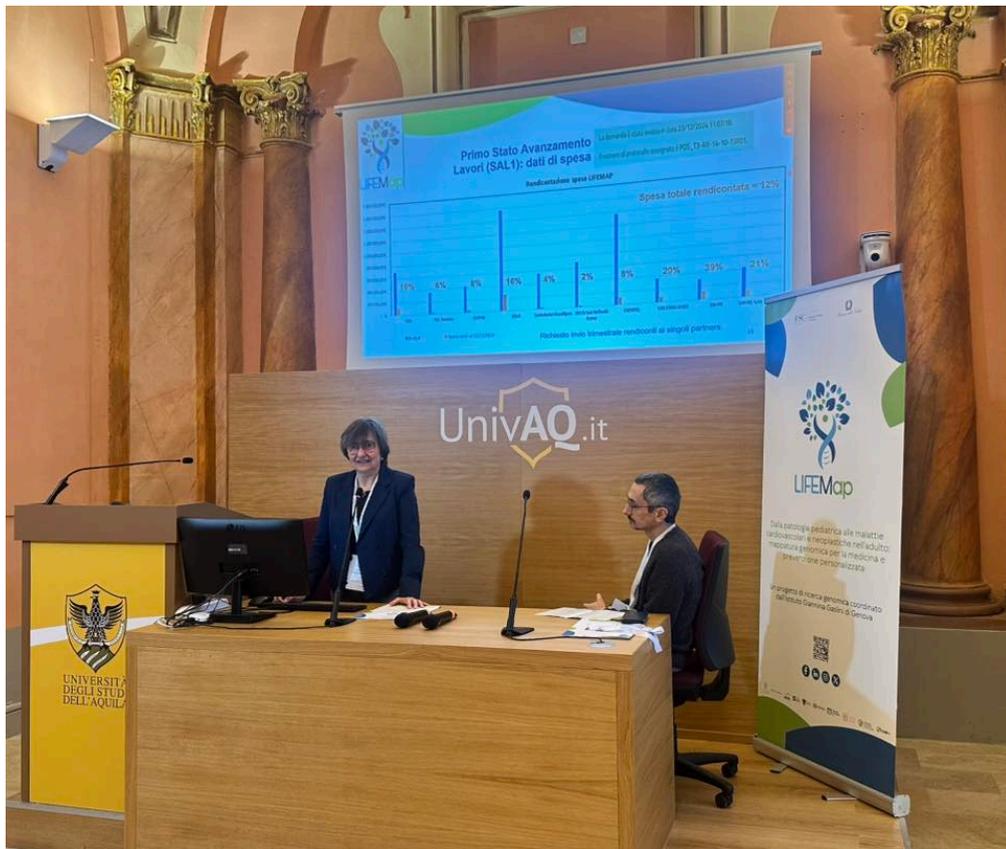


## Comunicato stampa

**Presentato all'Università degli Studi dell'Aquila il Progetto LIFEMap per studiare malattie oncologiche, metaboliche e reumatologiche**

**20-21 marzo 2025**



## Indice Rassegna Stampa

Ansa.it - (Salute & Benessere) - Ecco LifeMap, progetto di ricerca e innovazione genomica

Il Centro – Progetto LIFEMap: 5 ,4 milioni dal Ministero della Salute per studiare malattie oncologiche, metaboliche e reumatologiche

Laquilablog.it - “Progetto LIFEMap”: L’Aquila ospita il Working Meeting sulla medicina predittiva

Greenstyle.it - Scopri LifeMap, un’iniziativa dedicata alla ricerca e all’innovazione nel campo della genomica

Biopianeta.it - Ecco LifeMap: un’iniziativa di ricerca e innovazione nel campo genomico

Gaeta.it - L’Aquila ospita il progetto LIFEMap per la mappatura genomica e la medicina personalizzata

Abruzzolive.it - All’Università dell’Aquila il progetto LIFEMap: per studiare malattie oncologiche

News-town.it - LifeMap: Univaq ospita il progetto di ricerca e innovazione genomica

Abruzzoweb.it - FA TAPPA ALL’ATENEIO AQUILANO IL PROGETTO LIVEMAP PER LA PREVENZIONE PERSONALIZZATA

Dazebaonews.it - LifeMap: il progetto di ricerca genomica per la medicina personalizzata fa tappa all’Università dell’Aquila

Benessereblog.it - Presentato LifeMap, un’iniziativa dedicata alla ricerca genomica e all’innovazione

CEFPAS.it - Presentato all’Università degli Studi dell’Aquila il Progetto LIFEMap per studiare malattie oncologiche, metaboliche e reumatologiche

## Ecco LifeMap, progetto di ricerca e innovazione genomica

**A**it [ansa.it/abruzzo/notizie/universita\\_dell\\_aquila/2025/03/21/ecco-lifemap-progetto-di-ricerca-e-innovazione-genomica\\_52e7acd8-a3c9-4b5c-a4cd-4bc4cd47042f.html](https://ansa.it/abruzzo/notizie/universita_dell_aquila/2025/03/21/ecco-lifemap-progetto-di-ricerca-e-innovazione-genomica_52e7acd8-a3c9-4b5c-a4cd-4bc4cd47042f.html)

21 marzo 2025

Presentato in Univaq studio malattie oncologiche e metaboliche

**L'AQUILA**, 21 marzo 2025, 09:45

Redazione ANSA



- RIPRODUZIONE RISERVATA

Fa tappa questa settimana all'Università dell'Aquila il progetto di ricerca LifeMap, uno studio che si concentra su varie analisi: "Dalla patologia pediatrica alle malattie cardiovascolari e neoplastiche nell'adulto: mappatura genomica per la medicina personalizzata e la prevenzione".

Il progetto è finanziato dal ministero della Salute con 5,4 milioni di euro nell'ambito del Piano operativo salute (Pos) medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata.

Un incontro al Centro congressi 'Luigi Zordan' dell'Univaq è stata l'occasione per fare il punto sui risultati ottenuti nei tavoli infrastrutture e analisi.

Durante l'iniziativa si offre una panoramica sui metodi di analisi bioinformatica, genetica statistica e intelligenza artificiale, oltre a un aggiornamento sull'andamento del reclutamento dei pazienti.

L'obiettivo del progetto, che ha una durata di quattro anni, è analizzare il genoma di 5mila persone per identificare varianti genetiche e fattori ambientali associati al rischio di sviluppare malattie metaboliche, infiammatorie e tumorali.

L'Istituto Giannina Gaslini di Genova è l'ente capofila del progetto, affiancato da altri partner: Irccs San Raffaele Roma, Aorn Santobono-Pausilipon di Napoli, Asl di Teramo, l'Università di Padova, l'Università Kore di Enna, l'Università Telematica San Raffaele Roma, il Crs4 (Centro di ricerca, sviluppo e studi superiori in Sardegna) e il Cefpas (Centro per la formazione permanente e l'aggiornamento del personale del servizio sanitario) di Caltanissetta. Univaq è uno dei dieci partner del progetto.

"Come ateneo - dichiara il rettore Alesse - siamo lieti di ospitare il meeting dedicato al progetto LifeMap, al quale partecipiamo mettendo a disposizione le conoscenze acquisite sia nel campo specifico della genetica medica che in quello delle infrastrutture per la ricerca. LifeMap è un esempio di concreta collaborazione scientifica nell'ambito della medicina predittiva, oggi di fondamentale importanza per lo sviluppo di strategie terapeutiche e di prevenzione personalizzate".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

## Progetto LIFEMap: 5,4 milioni dal Ministero della Salute per studiare malattie oncologiche, metaboliche e reumatologiche. Sarà analizzata la mappatura genomica di 5 mila persone tra bambini e adulti

**S**tudiare i fattori di rischio genetici e ambientali nei bambini e la loro evoluzione per capire se da adulti avranno la probabilità di contrarre patologie oncologiche e cardiovascolari. È l'obiettivo del progetto di ricerca "LIFEMap: dalla patologia pediatrica alle malattie cardiovascolari e neoplastiche dell'adulto: mappatura genomica per la medicina e la prevenzione personalizzata" finanziato dal Ministero della Salute con 5,4 milioni di euro nell'ambito del Piano operativo salute (Pos) Medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata. L'Istituto Giannina Gaslini di Genova è l'ente capofila dello studio a cui partecipano in totale dieci enti di ricerca da tutta Italia: IRCCS San Raffaele Roma, AORN Santobono-Pausilipon di Napoli, ASL di Teramo, l'Università degli Studi dell'Aquila, l'Università di Padova, l'Università Kore di Enna, l'Università Telematica San Raffaele Roma, il CRS4 (Centro di Ricerca, Sviluppo e Studi Superiori in Sardegna) e il CEFPAS (Centro per la Formazione Permanente e l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario) di Caltanissetta.



Il gruppo di lavoro

### >>> GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO

**I**l progetto ha una durata di quattro anni, nei quali verranno raccolti i dati sia clinici che genetici di un imponente gruppo di popolazione sia adulti sia bambini. In particolare, cinque centri clinici recluteranno e raccoglieranno campioni biologici di 5000 soggetti, affetti da malattie oncologiche, metaboliche e reumatologiche, mentre gli altri partner avranno il compito di generare i dati genetici, di gestirli e analizzarli insieme a quelli clinici, di esposizione ambientale e stile di vita, applicando approcci sia di genetica statistica che di intelligenza artificiale. Tutto questo al fine di identificare nei bambini quei fattori di suscettibilità che potrebbero essere responsabili di malattie croniche durante la loro vita adulta e di adottare misure di prevenzione e di cura personalizzate per l'individuo. **Proprio in occasione del Working Meeting del 20 e 21 marzo all'Università degli Studi dell'Aquila si farà il punto su quello che è stato fatto nei tavoli**

infrastrutture e analisi con una panoramica dei metodi di analisi bioinformatica, genetica statistica e di intelligenza artificiale e si discuterà dell'andamento del reclutamento dei pazienti. La coordinatrice di progetto è Isabella Ceccherini, responsabile della UOSD Area Aggregazione Laboratori della Ricerca per l'Istituto Giannina Gaslini che spiega: "Nel nostro caso, come ospedale pediatrico, oltre che IRCCS, ci siamo chiesti quale disegno sperimentale sarebbe stato più idoneo a identificare fattori di rischio nella popolazione adulta a partire dallo studio dei nostri piccoli pazienti per attuare una strategia di medicina predittiva. La medicina predittiva si propone di diagnosticare precocemente e prevenire l'insorgere di malattie complesse grazie alla identificazione di fattori di rischio che possono anche suggerire terapie personalizzate. L'individuazione di condizioni patologiche e sub-patologiche nel bambino e/o di profili genetici predittivi, che correlano ad un rischio aumentato di malattie gravi nell'adulto, rappresenta pertanto un obiettivo primario ai fini della prevenzione e dunque anche un obiettivo primario del nostro progetto". E sulla possibilità di fare prevenzione al fine di diminuire la possibilità di sviluppare queste malattie, afferma: "Molte delle malattie di cui ci occuperemo sono malattie genetiche a trasmissione complessa, ossia dove la componente genetica è sostenuta da varianti di suscettibilità a più geni. Questa componente è di fatto non modificabile, ma è prevedibile e pertanto "aggrabile" conoscendo i geni coinvolti e le varianti genetiche che giocano un ruolo nelle diverse famiglie. Su questo fronte la malattia non si evita, ma si prevede e si può pertanto anticipare attuando misure di salvaguardia e, se mai, insorgesse, terapie mirate e personalizzate. La componente restante è quella ambientale: conoscendola e agendo su di essa la malattia può essere resa meno aggressiva. Questo è un altro degli aspetti del nostro progetto". Su come sarà analizzata la

mappatura genomica di 5 mila persone tra bambini e adulti, risponde Francesco Brancati, Professore di Genetica Medica presso l'Università degli Studi dell'Aquila e Responsabile del Laboratorio congiunto di Genomica Umana Funzionale presso l'IRCCS San Raffaele: "Useremo le nuove tecnologie per sequenziare l'intero genoma umano (composto da circa 3 miliardi di lettere), per conoscere le varianti genetiche rare, responsabili delle malattie monogeniche rare, oltre a quelle più comuni. Un secondo approccio - continua - prevede una piattaforma disegnata per la medicina di precisione che individua il profilo genetico attraverso circa 850.000 varianti del DNA di una singola persona. Questo si usa nelle malattie cosiddette complesse, non sempre causate solo da un'unica mutazione nel DNA, ma da diverse varianti genetiche che interagiscono tra loro e con l'ambiente. Si possono così "calcolare" profili di rischio poligenici che ci diranno chi è a maggior rischio di ammalarsi o di avere complicanze, intervenendo precocemente o prima dello sviluppo della malattia". Questo approccio non è ancora in pratica clinica e per questo servono progetti di ricerca come LIFEMap. In Abruzzo sono coinvolti oltre ad Univaq e all'unità operativa di genetica medica ASLI Ospedale San Salvatore, diretta dal Prof. Brancati, anche la ASLI di Teramo, partner del progetto per il reclutamento pazienti. Infine, aggiunge Brancati: "L'ateneo si occuperà non solo di una parte dell'analisi genomica, ma anche dell'infrastruttura tecnologica e dell'analisi dati con l'intelligenza artificiale, sotto la direzione di Antonisca di Marco, Professoressa di Informatica ad Univaq. Il nostro impegno sarà inoltre rendere i dati accessibili e consultabili per la ricerca anche dopo il progetto".



La coordinatrice di progetto: Isabella Ceccherini

# “Progetto LIFEMap”: L’Aquila ospita il Working Meeting sulla medicina predittiva

[laquilablog.it/progetto-lifemap-laquila-ospita-il-working-meeting-sulla-medicina-predittiva](http://laquilablog.it/progetto-lifemap-laquila-ospita-il-working-meeting-sulla-medicina-predittiva)

20 marzo 2025

di Redazione | 20 Marzo 2025 @ 18:00 | SALUTE E ALIMENTAZIONE



L’AQUILA – Ha fatto tappa oggi all’Università degli Studi dell’Aquila il progetto di ricerca LIFEMap “Dalla patologia pediatrica alle malattie cardiovascolari e neoplastiche nell’adulto: mappatura genomica per la medicina e prevenzione personalizzata”, finanziato dal Ministero della Salute con 5,4 milioni di euro nell’ambito del Piano operativo salute (Pos) Medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata. In particolare, in occasione del Working Meeting del 20 e 21 marzo che si tiene presso il Centro congressi “Luigi Zordan” dell’Università degli Studi dell’Aquila, si farà il punto su quello che è stato fatto nei tavoli infrastrutture e analisi con una panoramica dei metodi di analisi bioinformatica, genetica statistica e di intelligenza artificiale e si discuterà dell’andamento del reclutamento dei pazienti.

L’obiettivo del progetto, che ha una durata di quattro anni, è quello di analizzare il genoma di 5000 persone per identificare varianti genetiche e fattori ambientali associati al rischio di sviluppare malattie metaboliche, infiammatorie e tumorali.

L’Istituto Giannina Gaslini di Genova è l’ente capofila del progetto, gli altri partner sono: IRCCS San Raffaele Roma, AORN Santobono-Pausilipon di Napoli, ASL di Teramo, l’Università di Padova, l’Università Kore di Enna, l’Università Telematica San Raffaele

Roma, il CRS4 (Centro di Ricerca, Sviluppo e Studi Superiori in Sardegna) e il CEFPAS (Centro per la Formazione Permanente e l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario) di Caltanissetta.

L'Università degli Studi dell'Aquila è uno dei dieci partner di progetto, Edoardo Alesse, Rettore dell'ateneo aquilano dichiara: "Come ateneo siamo lieti di ospitare il meeting dedicato al progetto LIFEMap al quale partecipiamo mettendo a disposizione le conoscenze acquisite sia nel campo specifico della genetica medica che in quello delle infrastrutture per la ricerca.

LIFEMap è un esempio di concreta collaborazione scientifica nell'ambito della ricerca sulla medicina predittiva da ritenersi oggi di fondamentale importanza per lo sviluppo di piani di terapia e prevenzione personalizzata. Ringrazio dunque gli organizzatori che hanno voluto scegliere l'Università degli Studi dell'Aquila come sede del meeting e rivolgo un apprezzamento particolare ai nostri docenti impegnati nel progetto LIFEMap".

La coordinatrice di progetto è Isabella Ceccherini, ricercatrice responsabile della UOSD Area Aggregazione Laboratori della Ricerca per l'Istituto Giannina Gaslini, che sottolinea il ruolo della medicina predittiva: "È importante perché consente di riconoscere quei fattori genetici e ambientali che già nel bambino e poi nell'adulto possono provocare determinate malattie e di conseguenza permette di diagnosticarle precocemente. Grazie all'identificazione dei fattori di rischio, la medicina predittiva ci consente di fare prevenzione, dalla quale possono trarre beneficio i pazienti, le loro famiglie, ma anche l'intera comunità. Questo ovviamente porta anche a delle misure che riducono l'impatto della malattia in termini sia sociali che anche economici".

Di progetto genomico e del modo in cui sarà analizzata la mappatura genomica di 5 mila persone tra bambini e adulti, parlano Antiniscia Di Marco, Professoressa di Informatica, e Francesco Brancati, Professore di Genetica Medica Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità Pubblica, Scienze della Vita e dell'Ambiente presso l'Università degli Studi dell'Aquila: "Il progetto si occuperà di reclutare e analizzare i profili genetici di 5000 tra bambini e adulti – spiegano – con patologie oncologiche, metaboliche e reumatologiche attraverso le nuove tecnologie di sequenziamento dell'intero genoma umano e una piattaforma che analizza singoli profili genetici per la medicina predittiva".

I due professori aggiungono: "Il dato genetico sarà poi arricchito con i dati clinici e predisposto per un'ulteriore analisi statistica e di intelligenza artificiale con l'obiettivo finale di identificare profili genetici e associazioni non ancora noti al fine di individuare e intervenire in anticipo nelle persone a rischio rispetto all'insorgenza della malattia. In questo modo il Progetto LIFEMap fornirà gli strumenti che potranno essere successivamente trasferiti nella pratica clinica, contribuendo alla medicina personalizzata e di precisione".

## Programma

30 marzo 2025

- 14:00** Saluti e apertura lavori  
Edoardo **Alesse**  
Annamaria **Cimini**  
Fabio **Graziosi**  
Francesco **Brancati**
- 14:15** Stato operativo e finanziario del Progetto  
Isabella **Ceccherini**  
Paolo **Uva**
- 14:30** Stato dei lavori della comunicazione  
Angelo **De Luca**
- 14:40** Stato dei lavori del tavolo infrastrutture: obiettivi e prossime scadenze  
Antinisa **Di Marco**
- 14:55** Stato del tavolo analisi: obiettivi e prossime scadenze  
Riccardo **Berutti**
- 15:15** Resoconto reclutamento pazienti  
Mariangela **Salvato**
- 15:45** Coffee break
- 16:15** Dati genetici e clinici: struttura e conoscenza da estrarre  
Working Session 1  
Francesco **Brancati**  
Riccardo **Berutti**
- 17:00** Panoramica delle tecniche di analisi bioinformatica  
Riccardo **Berutti**  
Francesco **Brancati**
- 17:30** Panoramica delle tecniche di genetica statistica  
Francesca **Lantieri**  
Giovanni **Fiorito**

31 marzo 2025

- 9:00** Panoramica delle tecniche di analisi AI  
Nicole Dalia **Cilia**  
Noemi **Scarpato**
- 9:30** Panoramica dell'architettura METIS  
Antinisa **Di Marco**
- 9:45** Disegno dell'analisi su una casistica  
Working session 2  
Francesca **Lantieri**  
Giovanni **Fiorito**
- 11:00** Coffee break
- 11:30** Disegno dell'analisi su una casistica  
Working session 3  
Nicole Dalia **Cilia**  
Francesco **Pallotti**
- 15:00** Conclusioni e pianificazione su pubblicazioni comuni  
Antinisa **Di Marco**  
Isabella **Ceccherini**

## Ospiti Istituzionali

Edoardo **Alesse** - Università degli Studi dell'Aquila  
 Rettore

Annamaria **Cimini** - Università degli Studi dell'Aquila  
 Direttrice del Dipartimento di Medicina Clinica,  
 Sanità Pubblica, Scienze della Vita e dell'Ambiente (MESVA)

Fabio **Graziosi** - Università degli Studi dell'Aquila  
 Direttore del Dipartimento di Ingegneria e Scienze dell'Informazione e  
 Matematica (DISIM)

## Moderatore

Angelo **De Luca** - CEFPAS

## Relatori

Riccardo **Berutti** - CRS4  
 Responsabile di bioinformatica Next Generation Sequencing del CRS4

Francesco **Brancati** - Università degli Studi dell'Aquila  
 Professore di Genetica Medica

Isabella **Ceccherini** - IRCCS G. Gaslini Genova  
 Responsabile UO SD Area Aggregazione Laboratori della Ricerca  
 Coordinatrice Nazionale del Progetto LIFEMap

Nicole Dalia **Cilia** - Università degli Studi di Enna "Kore"  
 Professoressa Associata in Ingegneria Informatica

Angelo **De Luca** - CEFPAS  
 Project Manager, Coordinamento e Disseminazione del Progetto

Antinisa **Di Marco** - Università degli Studi dell'Aquila  
 Professoressa associata di Informatica

Giovanni **Fiorito** - IRCCS G. Gaslini Genova  
 Ricercatore Sanitario

Francesca **Lantieri** - IRCCS G. Gaslini Genova  
 Professoressa associata in Statistica Medica

Francesco **Pallotti** - Università degli Studi di Enna "Kore"  
 Professore Associato di Endocrinologia

Mariangela **Salvato** - Università degli Studi di Padova  
 Medico UOC Reumatologia

Noemi **Scarpato** - Università telematica San Raffaele Roma  
 Eng., PhD Ricercatrice RTDB, ING-INF/05

Paolo **Uva** - IRCCS G. Gaslini Genova  
 Responsabile Unità di Bioinformatica Clinica

## Sede

Centro congressi "Luigi Zordan"  
 Sala San Basilio  
 Piazza San Basilio, 1 - L'Aquila



## Working Meeting L'Aquila Progetto LIFEMap

20-21 marzo 2025

Centro congressi "Luigi Zordan"  
 Sala San Basilio  
 Università degli Studi dell'Aquila



# Scopri LifeMap, un'iniziativa dedicata alla ricerca e all'innovazione nel campo della genomica.

---

[greenstyle.it/scopri-lifemap-uniniziativa-dedicata-alla-ricerca-e-allinnovazione-nel-campo-della-genomica-418881.html](https://greenstyle.it/scopri-lifemap-uniniziativa-dedicata-alla-ricerca-e-allinnovazione-nel-campo-della-genomica-418881.html)

Morgana Trentini

21 marzo 2025

Questa settimana, l'Università dell'Aquila ospita il progetto di ricerca **LifeMap**, un'iniziativa focalizzata su un'ampia gamma di analisi, che va dalla **patologia pediatrica** alle **malattie cardiovascolari** e **neoplastiche** negli adulti. L'obiettivo è la mappatura genomica per la **medicina personalizzata** e la prevenzione. Il progetto, finanziato dal Ministero della Salute con un investimento di 5,4 milioni di euro, rientra nel Piano Operativo Salute (POS) dedicato alla **medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata**.

## Incontro al centro congressi

---

Presso il Centro Congressi 'Luigi Zordan' dell'Università degli Studi dell'Aquila, si è tenuto un incontro che ha rappresentato un'importante opportunità per esaminare i risultati ottenuti nei tavoli di lavoro dedicati alle infrastrutture e alle analisi. Durante questo evento, sono stati presentati i metodi di analisi **bioinformatica, genetica statistica e intelligenza artificiale**, insieme a un aggiornamento sullo stato del reclutamento dei **pazienti** coinvolti nello studio.

## Obiettivi del progetto

---

Il progetto **LifeMap**, che si estende su un periodo di quattro anni, mira a esaminare il **genoma** di 5.000 individui per identificare le **varianti genetiche** e i **fattori ambientali** che possono aumentare il rischio di sviluppare **malattie metaboliche, infiammatorie e tumorali**. Questa ricerca ha il potenziale di rivoluzionare l'approccio alla **prevenzione** e alla **cura** di diverse patologie, rendendo la medicina più mirata e personalizzata.

## Rete di partner

---

L'Istituto **Giannina Gaslini** di **Genova** è il capofila di questo progetto, supportato da una rete di partner che include l'**IRCCS San Raffaele** di **Roma**, l'**AORN Santobono-Pausilipon** di **Napoli**, l'**ASL di Teramo**, l'**Università di Padova**, l'**Università Kore di Enna**, l'**Università Telematica San Raffaele** di **Roma**, il **CRS4** (Centro di Ricerca, Sviluppo e Studi Superiori in Sardegna) e il **Cefpas** (Centro per la Formazione Permanente e l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario) di **Caltanissetta**. L'Università dell'Aquila è uno dei dieci partner coinvolti in questa importante iniziativa.

## Commento del rettore

---

Il rettore dell'Università dell'Aquila, **Alesse**, ha espresso soddisfazione per l'evento, sottolineando: "Come ateneo, siamo lieti di ospitare il meeting dedicato al progetto **LifeMap**, al quale partecipiamo mettendo a disposizione le conoscenze acquisite sia nel campo specifico della **genetica medica** che in quello delle **infrastrutture** per la **ricerca**. **LifeMap** è un esempio di concreta collaborazione scientifica nell'ambito della **medicina predittiva**, oggi di fondamentale importanza per lo sviluppo di strategie terapeutiche e di **prevenzione personalizzate**".

# Ecco LifeMap: un'iniziativa di ricerca e innovazione nel campo genomico

[biopianeta.it/2025/03/ecco-lifemap-uniniziativa-di-ricerca-e-innovazione-nel-campo-genomico](https://biopianeta.it/2025/03/ecco-lifemap-uniniziativa-di-ricerca-e-innovazione-nel-campo-genomico)

Eleonora Berlutti

21 marzo 2025



Questa settimana, l'Università dell'Aquila ospita il progetto di ricerca **LifeMap**, un'iniziativa che si propone di approfondire diverse aree di studio, tra cui la **patologia pediatrica**, le **malattie cardiovascolari** e le **malattie neoplastiche** nell'adulto. Il focus principale è la **mappatura genomica** applicata alla **medicina personalizzata** e alla **prevenzione**. Questo progetto, finanziato dal **Ministero della Salute** con un budget di 5,4 milioni di euro, rientra nel Piano Operativo Salute (POS) dedicato alla medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata.

## L'incontro e i risultati

L'incontro, tenutosi presso il Centro Congressi "Luigi Zordan" dell'Università dell'Aquila, ha rappresentato un'importante occasione per discutere i risultati ottenuti nei vari tavoli di lavoro dedicati alle **infrastrutture** e alle **analisi**. Durante l'evento, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di esplorare i metodi di **analisi bioinformatica**, **genetica statistica** e **intelligenza artificiale**, oltre a ricevere aggiornamenti sul reclutamento dei pazienti coinvolti nello studio.

## Obiettivi del progetto

Il progetto LifeMap, della durata di quattro anni, si propone di analizzare il **genoma di 5.000 persone** al fine di identificare varianti genetiche e fattori ambientali che possono essere associati al rischio di sviluppare **malattie metaboliche**, **infiammazioni** e **tumori**.

## Partner e collaborazioni

---

Il capofila del progetto è l'Istituto **Giannina Gaslini** di Genova, supportato da una rete di partner che include l'IRCCS **San Raffaele** di Roma, l'AORN **Santobono-Pausilipon** di Napoli, l'ASL di Teramo, l'Università di **Padova**, l'Università **Kore** di Enna, l'Università Telematica **San Raffaele** di Roma, il CRS4 (Centro di Ricerca, Sviluppo e Studi Superiori in Sardegna) e il **Cefpas** (Centro per la Formazione Permanente e l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario) di Caltanissetta. L'Università dell'Aquila è uno dei dieci partner coinvolti nel progetto.

## Il ruolo dell'Università dell'Aquila

---

Il rettore dell'Università dell'Aquila, **Paolo Alesse**, ha dichiarato: "Siamo lieti di ospitare il meeting dedicato al progetto LifeMap, al quale contribuiamo offrendo le nostre competenze sia nel campo della **genetica medica** sia in quello delle **infrastrutture per la ricerca**. LifeMap rappresenta un esempio tangibile di collaborazione scientifica nel settore della **medicina predittiva**, un ambito oggi cruciale per lo sviluppo di strategie terapeutiche e di prevenzione personalizzate".

# L'Aquila ospita il progetto LIFEMap per la mappatura genomica e la medicina personalizzata

[gaeta.it/laquila-ospita-il-progetto-lifemap-per-la-mappatura-genomica-e-la-medicina-personalizzata](https://gaeta.it/laquila-ospita-il-progetto-lifemap-per-la-mappatura-genomica-e-la-medicina-personalizzata)



by Sofia Greco

20 Marzo 2025



L'Aquila ospita il progetto LIFEMap per la mappatura genomica e la medicina personalizzata - Gaeta.it

Oggi, l'**Università degli Studi dell'Aquila** è diventata il centro di incontro per il progetto di ricerca **LIFEMap**, un'iniziativa ambiziosa finanziata dal **Ministero della Salute** con un contributo di **5,4 milioni di euro**. Questo progetto ha come obiettivo la **mappatura genomica** per migliorare la **prevenzione** e la **medicina personalizzata**, un campo in continua espansione che promuove approcci terapeutici più efficaci. I dettagli di un importante incontro di lavoro si svolgono presso il **Centro congressi "Luigi Zordan"**, dove esperti e ricercatori si confrontano su progressi e metodologie nel contesto di un'iniziativa che si preannuncia cruciale nel panorama della **salute pubblica**.

## Un incontro significativo per il progetto **LIFEMap**

---

Nei giorni **20 e 21 marzo**, il **Centro congressi “Luigi Zordan”** ospiterà un importante incontro di lavoro, dove saranno discussi i progressi finora compiuti e la pianificazione delle fasi future del progetto. La giornata sarà dedicata a esaminare i risultati ottenuti nei tavoli sulle **infrastrutture** e sulle **analisi**, con uno specifico focus sui **metodi di analisi bioinformatica e genetica statistica**, assieme all'applicazione dell'**intelligenza artificiale**. Uno dei punti chiave del meeting riguarderà anche il , un'attività fondamentale per il successo complessivo della ricerca.

Il progetto **LIFEMap** si sviluppa su un arco di **quattro anni** e prevede l'analisi del genoma di **5000 individui** per identificare varianti genetiche e fattori ambientali collegati al rischio di sviluppare **malattie metaboliche, infiammatorie e neoplastiche**. L'approccio mira a fornire un quadro più chiaro delle interrelazioni tra genetica e salute, aprendo la strada a interventi preventivi più mirati.

## **I partner del progetto e il ruolo dell'Università dell'Aquila**

---

**L'Istituto Giannina Gaslini di Genova** guida il progetto, cui partecipano diversi enti di rilievo. Tra i partner figurano **l'IRCCS San Raffaele Roma, l'AORN Santobono-Pausilipon di Napoli, la ASL di Teramo, e varie università tra cui Padova, Kore di Enna e San Raffaele Roma, oltre ad istituzioni di ricerca come il CRS4 e il CEFPAS**. **L'Università degli Studi dell'Aquila** ricopre un ruolo significativo all'interno di questo consorzio di ricerca. **Edoardo Alesse, Rettore dell'ateneo, ha espresso soddisfazione per l'hosting del meeting, rimarcando l'importanza della ricerca sulla medicina predittiva. Il contributo dell'università non si limita alla pura partecipazione, ma si estende alle conoscenze accumulate nel settore della genetica medica e nelle infrastrutture di ricerca.**

**L'Ateneo aquilano si pone così come un attore chiave nel panorama della salute, valorizzando la cooperazione scientifica e la ricerca applicata, fondamentale per lo sviluppo di strategie terapeutiche e di prevenzione nel contesto della medicina moderna.**

## **Ruolo della medicina predittiva nei processi di prevenzione**

---

**Isabella Ceccherini, coordinatrice del progetto, ha posto l'accento sulla rilevanza della medicina predittiva, che consente l'identificazione precoce di fattori di rischio genetici e ambientali. *Riconoscere tali elementi può portare a diagnosi anticipate di malattie, potenzialmente***

***beneficiando non solo i pazienti, ma anche le loro famiglie e la società nel complesso. La medicina predittiva non solo contribuisce a migliorare la salute individuale, ma, come evidenziato dalla Ceccherini, ha l'importante funzione di ridurre l'impatto sociale ed economico delle patologie. Questo approccio permette interventi mirati e, di conseguenza, un uso più ottimizzato delle risorse sanitarie.***

## **Approfondimento sulla mappatura genomica**

---

**Antinisca Di Marco e Francesco Brancati, professori dell'Università degli Studi dell'Aquila, hanno illustrato le fasi di reclutamento e analisi dei profili genetici di partecipanti, che includeranno sia bambini che adulti affetti da malattie oncologiche, metaboliche e reumatologiche. Il progetto si avvale di tecnologie avanzate di sequenziamento del genoma umano, insieme a una piattaforma che analizzerà specifici profili genetici. Attraverso l'integrazione di dati clinici e analisi statistiche basate sull'intelligenza artificiale, gli esperti intendono identificare profili genetici e associazioni finora sconosciute, migliorando le possibilità di prevenzione e aiuto per i soggetti a rischio.**

**Questo approccio è destinato a influenzare positivamente la pratica clinica, consentendo di gettare le basi per una medicina personalizzata più efficace, in grado di adattarsi alle necessità specifiche di ogni paziente. Il progetto LIFEMap si prepara così a diventare un punto di riferimento per l'evoluzione della medicina predittiva in Italia.**

## All'Università dell'Aquila il progetto LIFEMap: per studiare malattie oncologiche

[A abruzzolive.it/alluniversita-dellaquila-il-progetto-lifemap-per-studiare-malattie-oncologiche](http://abruzzolive.it/alluniversita-dellaquila-il-progetto-lifemap-per-studiare-malattie-oncologiche)



L'Aquila. Fa tappa oggi all'Università degli Studi dell'Aquila il progetto di ricerca LIFEMap "Dalla patologia pediatrica alle malattie cardiovascolari e neoplastiche nell'adulto: mappatura genomica per la medicina e prevenzione personalizzata", finanziato dal Ministero della Salute con 5,4 milioni di euro nell'ambito del Piano operativo salute (Pos) Medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata.

In particolare, in occasione del Working Meeting del 20 e 21 marzo che si tiene presso il Centro congressi "Luigi Zordan" dell'Università degli Studi dell'Aquila, si farà il punto su quello che è stato fatto nei tavoli infrastrutture e analisi con una panoramica dei metodi di analisi bioinformatica, genetica statistica e di intelligenza artificiale e si discuterà dell'andamento del reclutamento dei pazienti. L'obiettivo del progetto, che ha una durata di quattro anni, è quello di analizzare il genoma di 5000 persone per identificare varianti genetiche e fattori ambientali associati al rischio di sviluppare malattie metaboliche, infiammatorie e tumorali.

L'Istituto Giannina Gaslini di Genova è l'ente capofila del progetto, gli altri partner sono: IRCCS San Raffaele Roma, AORN Santobono-Pausilipon di Napoli, ASL di Teramo, l'Università di Padova, l'Università Kore di Enna, l'Università Telematica San Raffaele Roma, il CRS4 (Centro di Ricerca, Sviluppo e Studi Superiori in Sardegna) e il CEFPAS (Centro per la Formazione Permanente e l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario) di Caltanissetta.

L'Università degli Studi dell'Aquila è uno dei dieci partner di progetto, Edoardo Alesse, Rettore dell'ateneo aquilano dichiara: "Come ateneo siamo lieti di ospitare il meeting dedicato al progetto LIFEMap al quale partecipiamo mettendo a disposizione le conoscenze acquisite sia nel campo specifico della genetica medica che in quello delle infrastrutture per la ricerca. LIFEMap è un esempio di concreta collaborazione scientifica nell'ambito della ricerca sulla medicina predittiva da ritenersi oggi di fondamentale importanza per lo sviluppo di piani di terapia e prevenzione personalizzata. Ringrazio dunque gli organizzatori che hanno voluto scegliere l'Università degli Studi dell'Aquila come sede del meeting e rivolgo un apprezzamento particolare ai nostri docenti impegnati nel progetto LIFEMap".

La coordinatrice di progetto è Isabella Ceccherini, ricercatrice responsabile della UOSD Area Aggregazione Laboratori della Ricerca per l'Istituto Giannina Gaslini, che sottolinea il ruolo della medicina predittiva: "È importante perché consente di riconoscere quei fattori genetici e ambientali che già nel bambino e poi nell'adulto possono provocare determinate malattie e di conseguenza permette di diagnosticarle precocemente. Grazie all'identificazione dei fattori di rischio, la medicina predittiva ci consente di fare prevenzione, dalla quale possono trarre beneficio i pazienti, le loro famiglie, ma anche l'intera comunità. Questo ovviamente porta anche a delle misure che riducono l'impatto della malattia in termini sia sociali che anche economici".

Di progetto genomico e del modo in cui sarà analizzata la mappatura genomica di 5 mila persone tra bambini e adulti, parlano Antiniscia Di Marco, Professoressa di Informatica, e Francesco Brancati, Professore di Genetica Medica Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità Pubblica, Scienze della Vita e dell'Ambiente presso l'Università degli Studi dell'Aquila: "Il progetto si occuperà di reclutare e analizzare i profili genetici di 5000 tra bambini e adulti – spiegano – con patologie oncologiche, metaboliche e reumatologiche attraverso le nuove tecnologie di sequenziamento dell'intero genoma umano e una piattaforma che analizza singoli profili genetici per la medicina predittiva". I due professori aggiungono: "Il dato genetico sarà poi arricchito con i dati clinici e predisposto per un'ulteriore analisi statistica e di intelligenza artificiale con l'obiettivo finale di identificare profili genetici e associazioni non ancora noti al fine di individuare e intervenire in anticipo nelle persone a rischio rispetto all'insorgenza della malattia. In questo modo il Progetto LIFEMap fornirà gli strumenti che potranno essere successivamente trasferiti nella pratica clinica, contribuendo alla medicina personalizzata e di precisione".

## LifeMap: Univaq ospita il progetto di ricerca e innovazione genomica

**NT** [news-town.it/2025/03/21/eventi/lifemap-univaq-ospita-il-progetto-di-ricerca-e-innovazione-genomica](https://news-town.it/2025/03/21/eventi/lifemap-univaq-ospita-il-progetto-di-ricerca-e-innovazione-genomica)

21 marzo 2025

21 Marzo 2025 - 09:52:48

### di Redazione

Fa tappa questa settimana all'Università dell'Aquila il progetto di ricerca **LifeMap**, uno studio che si concentra su varie analisi: "Dalla patologia pediatrica alle malattie cardiovascolari e neoplastiche nell'adulto: mappatura genomica per la medicina personalizzata e la prevenzione".

Il progetto è finanziato dal ministero della Salute con **5,4 milioni** di euro nell'ambito del Piano operativo salute (Pos) medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata.

Un incontro al Centro congressi 'Luigi Zordan' dell'Univaq è stata l'occasione per fare il punto sui risultati ottenuti nei tavoli infrastrutture e analisi. Durante l'iniziativa si offre una panoramica sui metodi di analisi bioinformatica, genetica statistica e intelligenza artificiale, oltre a un aggiornamento sull'andamento del reclutamento dei pazienti.

L'obiettivo del progetto, che ha una durata di quattro anni, è analizzare il genoma di 5mila persone per identificare varianti genetiche e fattori ambientali associati al rischio di sviluppare malattie metaboliche, infiammatorie e tumorali.

L'Istituto Giannina Gaslini di Genova è l'ente capofila del progetto, affiancato da altri partner: Irccs San Raffaele Roma, Aorn Santobono-Pausilipon di Napoli, Asl di Teramo, l'Università di Padova, l'Università Kore di Enna, l'Università Telematica San Raffaele Roma, il Crs4 (Centro di ricerca, sviluppo e studi superiori in Sardegna) e il Cefpas (Centro per la formazione permanente e l'aggiornamento del personale del servizio sanitario) di Caltanissetta. Univaq è uno dei dieci partner del progetto.

*«Come ateneo – dichiara il rettore Alesse – siamo lieti di ospitare il meeting dedicato al progetto LifeMap, al quale partecipiamo mettendo a disposizione le conoscenze acquisite sia nel campo specifico della genetica medica che in quello delle infrastrutture per la ricerca. LifeMap è un esempio di concreta collaborazione scientifica nell'ambito della medicina predittiva, oggi di fondamentale importanza per lo sviluppo di strategie terapeutiche e di prevenzione personalizzate».*

## FA TAPPA ALL'ATENEO AQUILANO IL PROGETTO LIFEMAP PER LA PREVENZIONE PERSONALIZZATA

 [abruzzoweb.it/fa-tappa-allateneo-aquilano-il-progetto-livemap-per-la-prevenzione-personalizzata](http://abruzzoweb.it/fa-tappa-allateneo-aquilano-il-progetto-livemap-per-la-prevenzione-personalizzata)

20 marzo 2025

L'AQUILA – Fa tappa oggi all'Università degli Studi dell'Aquila il progetto di ricerca LIFEMap “Dalla patologia pediatrica alle malattie cardiovascolari e neoplastiche nell'adulto: mappatura genomica per la medicina e prevenzione personalizzata”, finanziato dal Ministero della Salute con 5,4 milioni di euro nell'ambito del Piano operativo salute (Pos) Medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata.

In particolare, in occasione del Working Meeting del 20 e 21 marzo che si tiene presso il Centro congressi “Luigi Zordan” dell'Università degli Studi dell'Aquila, si farà il punto su quello che è stato fatto nei tavoli infrastrutture e analisi con una panoramica dei metodi di analisi bioinformatica, genetica statistica e di intelligenza artificiale e si discuterà dell'andamento del reclutamento dei pazienti. L'obiettivo del progetto, che ha una durata di quattro anni, è quello di analizzare il genoma di 5000 persone per identificare varianti genetiche e fattori ambientali associati al rischio di sviluppare malattie metaboliche, infiammatorie e tumorali.

L'Istituto Giannina Gaslini di Genova è l'ente capofila del progetto, gli altri partner sono: IRCCS San Raffaele Roma, AORN Santobono-Pausilipon di Napoli, ASL di Teramo, l'Università di Padova, l'Università Kore di Enna, l'Università Telematica San Raffaele Roma, il CRS4 (Centro di Ricerca, Sviluppo e Studi Superiori in Sardegna) e il CEFPAS (Centro per la Formazione Permanente e l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario) di Caltanissetta.

L'Università dell'Aquila è uno dei dieci partner di progetto, **Edoardo Alesse**, Rettore dell'ateneo dichiara: “Come ateneo siamo lieti di ospitare il meeting dedicato al progetto LIFEMap al quale partecipiamo mettendo a disposizione le conoscenze acquisite sia nel campo specifico della genetica medica che in quello delle infrastrutture per la ricerca. LIFEMap è un esempio di concreta collaborazione scientifica nell'ambito della ricerca sulla medicina predittiva da ritenersi oggi di fondamentale importanza per lo sviluppo di piani di terapia e prevenzione personalizzata. Ringrazio dunque gli organizzatori che hanno voluto scegliere l'Università degli Studi dell'Aquila come sede del meeting e rivolgo un apprezzamento particolare ai nostri docenti impegnati nel progetto LIFEMap”.

La coordinatrice di progetto è **Isabella Ceccherini**, ricercatrice responsabile della UOSD Area Aggregazione Laboratori della Ricerca per l'Istituto Giannina Gaslini, che sottolinea il ruolo della medicina predittiva: “È importante perché consente di riconoscere quei fattori genetici e ambientali che già nel bambino e poi nell'adulto possono provocare determinate malattie e di conseguenza permette di diagnosticarle precocemente. Grazie all'identificazione dei fattori di rischio, la medicina predittiva ci consente di fare prevenzione, dalla quale possono trarre beneficio i pazienti, le loro famiglie, ma anche l'intera comunità. Questo ovviamente porta anche a delle misure che riducono l'impatto della malattia in termini sia sociali che anche economici”.

Di progetto genomico e del modo in cui sarà analizzata la mappatura genomica di 5 mila persone tra bambini e adulti, parlano **Antinisca Di Marco**, Professoressa di Informatica, e **Francesco Brancati**, Professore di Genetica Medica Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità Pubblica, Scienze della Vita e dell’Ambiente presso l’Università degli Studi dell’Aquila: “Il progetto si occuperà di reclutare e analizzare i profili genetici di 5000 tra bambini e adulti – spiegano – con patologie oncologiche, metaboliche e reumatologiche attraverso le nuove tecnologie di sequenziamento dell’intero genoma umano e una piattaforma che analizza singoli profili genetici per la medicina predittiva”.

I due professori aggiungono: “Il dato genetico sarà poi arricchito con i dati clinici e predisposto per un’ulteriore analisi statistica e di intelligenza artificiale con l’obiettivo finale di identificare profili genetici e associazioni non ancora noti al fine di individuare e intervenire in anticipo nelle persone a rischio rispetto all’insorgenza della malattia. In questo modo il Progetto LIFEMap fornirà gli strumenti che potranno essere successivamente trasferiti nella pratica clinica, contribuendo alla medicina personalizzata e di precisione”.

**RIPRODUZIONE RISERVATA**

## LifeMap: il progetto di ricerca genomica per la medicina personalizzata fa tappa all'Università dell'Aquila

**D** [dazebaonews.it/scienze-tecnologie/175593-lifemap-il-progetto-di-ricerca-genomica-per-la-medicina-personalizzata-fa-tappa-alluniversita-dellaquila.html](https://dazebaonews.it/scienze-tecnologie/175593-lifemap-il-progetto-di-ricerca-genomica-per-la-medicina-personalizzata-fa-tappa-alluniversita-dellaquila.html)

Redazione

21 marzo 2025



**Ricerca genomica, medicina personalizzata e intelligenza artificiale: sono questi i pilastri del progetto LifeMap, una delle iniziative più innovative nel panorama della medicina predittiva e rigenerativa in Italia.**

Finanziato dal **Ministero della Salute** con 5,4 milioni di euro nell'ambito del **Piano Operativo Salute (POS)**, LifeMap ha fatto tappa questa settimana all'**Università dell'Aquila**, presso il Centro Congressi "Luigi Zordan".

Durante l'incontro, è stato fatto il punto sui **risultati ottenuti** nei tavoli dedicati alle **infrastrutture tecnologiche e alle analisi bioinformatiche**. Il progetto, della durata di quattro anni, ha l'obiettivo ambizioso di **mappare il genoma di 5.000 persone** per individuare **varianti genetiche e fattori ambientali** legati allo sviluppo di **malattie metaboliche, infiammatorie, cardiovascolari e tumorali**.

### **Medicina genomica e prevenzione: al centro il paziente**

L'iniziativa promuove un approccio innovativo alla salute pubblica, grazie all'integrazione di **genetica statistica, bioinformatica e intelligenza artificiale**. Queste tecnologie permettono di analizzare enormi quantità di dati biologici e di sviluppare **strategie**

**terapeutiche su misura**, basate sul profilo genetico individuale. LifeMap si inserisce così nel quadro della **medicina personalizzata**, sempre più centrale nella prevenzione e cura delle patologie complesse.

## Un progetto nazionale con 10 partner d'eccellenza

---

Capofila del progetto è l'**Istituto Giannina Gaslini di Genova**, affiancato da una rete di eccellenze della ricerca e della sanità italiana:

- IRCCS San Raffaele di Roma
- AORN Santobono-Pausilipon di Napoli
- ASL di Teramo
- Università di Padova
- Università Kore di Enna
- Università Telematica San Raffaele di Roma
- CRS4 – Centro di Ricerca in Sardegna
- CEFPAS di Caltanissetta
- Università dell'Aquila (Univaq)

“Come Ateneo – ha dichiarato il **Rettore Edoardo Alesse** – siamo orgogliosi di contribuire a un progetto di alto valore scientifico come LifeMap, offrendo competenze consolidate in **genetica medica e infrastrutture per la ricerca**. È un chiaro esempio di **collaborazione scientifica** applicata alla medicina del futuro, dove prevenzione e personalizzazione rappresentano la nuova frontiera terapeutica.”

## Presentato LifeMap, un'iniziativa dedicata alla ricerca genomica e all'innovazione

[B\\_a benessereblog.it/presentato-lifemap-uniniziativa-dedicata-alla-ricerca-genomica-e-allinnovazione](https://benessereblog.it/presentato-lifemap-uniniziativa-dedicata-alla-ricerca-genomica-e-allinnovazione)

Lucia Rossi

21 marzo 2025



Fa tappa questa settimana all'Università dell'Aquila il progetto di ricerca **LifeMap**, un'iniziativa che si concentra su un'ampia gamma di analisi riguardanti la **salute umana**. Il tema centrale dello studio è "**Dalla patologia pediatrica alle malattie cardiovascolari e neoplastiche nell'adulto: mappatura genomica per la medicina personalizzata e la prevenzione**". Il progetto, che gode di un finanziamento di **5,4 milioni di euro** da parte del **Ministero della Salute**, rientra nel **Piano Operativo Salute (POS)** dedicato alla **medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata**.

### Dettagli dell'evento

L'evento si è svolto presso il **Centro Congressi 'Luigi Zordan'** dell'**Università dell'Aquila**, dove i partecipanti hanno avuto l'opportunità di esaminare i **risultati** raggiunti nei tavoli dedicati alle **infrastrutture** e alle **analisi**. Durante l'incontro, sono stati presentati i **metodi di analisi bioinformatica, genetica statistica e intelligenza artificiale**, insieme a un aggiornamento sul **progresso del reclutamento dei pazienti** coinvolti nel progetto.

## Obiettivi di LifeMap

---

L'obiettivo di **LifeMap**, che si estende su un periodo di **quattro anni**, è quello di analizzare il **genoma** di **5.000 persone**. Questo studio mira a identificare le **varianti genetiche** e i **fattori ambientali** che possono essere associati al **rischio** di sviluppare **malattie metaboliche, infiammatorie e tumorali**.

## Collaborazioni e partner

---

Il progetto è guidato dall'**Istituto Giannina Gaslini** di **Genova**, che collabora con vari **partner**. Tra questi figurano l'**IRCCS San Raffaele** di **Roma**, l'**AORN Santobono-Pausilipon** di **Napoli**, la **ASL di Teramo**, l'**Università di Padova**, l'**Università Kore di Enna**, l'**Università Telematica San Raffaele di Roma**, il **CRS4 (Centro di Ricerca, Sviluppo e Studi Superiori in Sardegna)** e il **CEFPAS (Centro per la Formazione Permanente e l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario)** di **Caltanissetta**. L'**Università dell'Aquila** è uno dei dieci **partner** coinvolti nel progetto.

## Riflessioni del rettore

---

Il rettore dell'**Università dell'Aquila**, **Alesse**, ha espresso la **soddisfazione** dell'ateneo per l'organizzazione del **meeting** dedicato a **LifeMap**, sottolineando l'importanza della **collaborazione scientifica** nel campo della **medicina predittiva**. **Alesse** ha dichiarato che l'**Università** mette a disposizione le **competenze** acquisite sia nel settore della **genetica medica** che in quello delle **infrastrutture** per la **ricerca**, evidenziando come **LifeMap** rappresenti un esempio concreto di **cooperazione scientifica**, cruciale per lo sviluppo di **strategie terapeutiche** e di **prevenzione personalizzate**.

## Presentato all'Università degli Studi dell'Aquila il Progetto LIFEMap per studiare malattie oncologiche, metaboliche e reumatologiche

[cefpas.it/presentato-alluniversita-degli-studi-dellaquila-il-progetto-lifemap-per-studiare-malattie-oncologiche-metaboliche-e-reumatologiche](http://cefpas.it/presentato-alluniversita-degli-studi-dellaquila-il-progetto-lifemap-per-studiare-malattie-oncologiche-metaboliche-e-reumatologiche)

ilena Ingui

25 marzo 2025



Isabella Ceccherini e Paolo Uva

Ha fatto tappa il 20 marzo all'Università degli Studi dell'Aquila il progetto di ricerca LIFEMap "Dalla patologia pediatrica alle malattie cardiovascolari e neoplastiche nell'adulto: mappatura genomica per la medicina e prevenzione personalizzata", finanziato dal Ministero della Salute con 5,4 milioni di euro nell'ambito del Piano operativo salute (Pos) Medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata. In particolare, in occasione del Working Meeting del 20 e 21 marzo che si tiene presso il Centro congressi "Luigi Zordan" dell'Università degli Studi dell'Aquila, si farà il punto su quello che è stato fatto nei tavoli infrastrutture e analisi con una panoramica dei metodi di analisi bioinformatica, genetica statistica e di intelligenza artificiale e si discuterà dell'andamento del reclutamento dei pazienti. L'obiettivo del progetto, che ha una durata di quattro anni, è quello di analizzare il genoma di 5000 persone per identificare varianti genetiche e fattori ambientali associati al rischio di sviluppare malattie metaboliche, infiammatorie e tumorali.

L'Istituto Giannina Gaslini di Genova è l'ente capofila del progetto, gli altri partner sono: IRCCS San Raffaele Roma, AORN Santobono-Pausilipon di Napoli, ASL di Teramo, l'Università di Padova, l'Università Kore di Enna, l'Università Telematica San Raffaele Roma, il CRS4 (Centro di Ricerca, Sviluppo e Studi Superiori in Sardegna) e il CEFPAS (Centro per la Formazione Permanente e l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario) di Caltanissetta.

L'Università degli Studi dell'Aquila è uno dei dieci partner di progetto, Edoardo Alesse, Rettore dell'ateneo aquilano dichiara: "Come ateneo siamo lieti di ospitare il meeting dedicato al progetto LIFEMap al quale partecipiamo mettendo a disposizione le conoscenze acquisite sia nel campo specifico della genetica medica che in quello delle infrastrutture per la ricerca. LIFEMap è un esempio di concreta collaborazione scientifica nell'ambito della ricerca sulla medicina predittiva da ritenersi oggi di fondamentale importanza per lo sviluppo di piani di terapia e prevenzione personalizzata. Ringrazio dunque gli organizzatori che hanno voluto scegliere l'Università degli Studi dell'Aquila come sede del meeting e rivolgo un apprezzamento particolare ai nostri docenti impegnati nel progetto LIFEMap".

La coordinatrice di progetto è **Isabella Ceccherini**, ricercatrice responsabile della UOSD Area Aggregazione Laboratori della Ricerca per l'Istituto Giannina Gaslini, che sottolinea il ruolo della medicina predittiva: "È importante perché consente di riconoscere quei fattori genetici e ambientali che già nel bambino e poi nell'adulto possono provocare determinate malattie e di conseguenza permette di diagnosticarle precocemente. Grazie all'identificazione dei fattori di rischio, la medicina predittiva ci consente di fare prevenzione, dalla quale possono trarre beneficio i pazienti, le loro famiglie, ma anche l'intera comunità. Questo ovviamente porta anche a delle misure che riducono l'impatto della malattia in termini sia sociali che anche economici".

Di progetto genomico e del modo in cui sarà analizzata la mappatura genomica di 5 mila persone tra bambini e adulti, parlano **Antinisa Di Marco**, Professoressa di Informatica, e **Francesco Brancati**, Professore di Genetica Medica Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità Pubblica, Scienze della Vita e dell'Ambiente presso l'Università degli Studi dell'Aquila: "Il progetto si occuperà di reclutare e analizzare i profili genetici di 5000 tra bambini e adulti – spiegano – con patologie oncologiche, metaboliche e reumatologiche attraverso le nuove tecnologie di sequenziamento dell'intero genoma umano e una piattaforma che analizza singoli profili genetici per la medicina predittiva". I due professori aggiungono: "Il dato genetico sarà poi arricchito con i dati clinici e predisposto per un'ulteriore analisi statistica e di intelligenza artificiale con l'obiettivo finale di identificare profili genetici e associazioni non ancora noti al fine di individuare e intervenire in anticipo nelle persone a rischio rispetto all'insorgenza della malattia. In questo modo il Progetto LIFEMap fornirà gli strumenti che potranno essere successivamente trasferiti nella pratica clinica, contribuendo alla medicina personalizzata e di precisione".

**FONTE: TheLIFEMap.it**